



**C**ome tutte le realtà caritatevoli e assistenziali che ogni giorno sono al fianco delle persone in difficoltà, nel corso del 2020 anche Caritas Alessandria ha dovuto far fronte alle molteplici criticità sociali aggravate dalla pandemia. Oltre ad aver reso ancora più precario il quotidiano di chi già viveva in condizioni di disagio economico e ad aver generato nuove povertà, la drammatica eccezionalità dall'emergenza sanitaria è andata inevitabilmente a condizionare, e in molti casi ad alterare, le consuetudini che caratterizzavano i servizi di accoglienza negli anni pre-Covid. Alla lettura del Report annuale di Caritas Alessandria relativo all'anno pandemico, perciò, è importante tener conto degli stravolgimenti e delle difficoltà con le quali gli stessi operatori pastorali hanno dovuto misurarsi giorno dopo giorno, al servizio di una comunità sconvolta e spaventata dagli angosciosi eventi che hanno segnato la vita di ognuno di noi.

5ª GIORNATA MONDIALE DEI POVERI - "I POVERI LI AVETE SEMPRE CON VOI"

## «Chiesa e comunità devono camminare insieme»

Grazie a tutti coloro che donano tempo, energie, risorse e amore



La quinta giornata mondiale dei poveri istituita da papa Francesco, quest'anno dal tema "i poveri li avete sempre con voi" (Mc14,7), ci fa comprendere quanto cammino e quanta strada ancora dobbiamo compiere. Tanto più che abbiamo appena intrapreso il percorso sinodale della Chiesa e della nostra Diocesi, esso vuol dire fare strada insieme. Questa deve essere la nostra consapevolezza: che molto si è fatto ma che tanto ancora c'è da fare. Non dimentichiamoci che stiamo vivendo ancora un periodo difficile caratterizzato dalla pandemia e dai suoi effetti nefasti che colpiscono ogni ambito dell'essere umano e del suo agire.

Nel percorrere la strada insieme siamo chiamati a camminare come Chiesa, come comunità, come fratelli per saper accorgerci delle esigenze e delle necessità dei poveri in una logica sempre nuova, con la consapevolezza che essi ci evangelizzano.

È per questo che il report annuale non vuole essere solo una mera presentazione di numeri o di cose fatte, ma vuole essere come sempre un piccolo spaccato di quello che è l'aspetto delle azioni concrete di Carità nei confronti dei

più bisognosi, ovvero di fratelli e sorelle che si pongono sempre davanti a noi con il loro vissuto che ci interpella, al quale si cerca di rispondere concretamente. Dice papa Francesco nell'Esortazione apostolica *Evangelii gaudium* (ai numeri 198-199) «Essi hanno molto da insegnarci. La nuova evangelizzazione è un invito a riconoscere la forza salvifica delle loro esistenze e a porle al centro del cammino della Chiesa. Siamo chiamati a scoprire Cristo in loro [...] Il nostro impegno non consiste esclusivamente in azioni o in programmi di promozione e assistenza; quello che lo spirito mette in moto non è un eccesso di attivismo ma prima di tutto un'attenzione rivolta all'altro considerandolo come un'unica cosa con se stesso. Questa attenzione d'amore è l'inizio di una vera preoccupazione per la sua persona e a partire da essa desidero cercare effettivamente il suo bene».

Gesù ci ricorda che il primo povero è lui, il più povero tra i poveri perché li rappresenta tutti. E le sue parole "i poveri li avete sempre con voi" stanno a indicare che la loro presenza in mezzo a noi è costante, ma non deve indurre a un'abitudine che diventa indifferenza, bensì coinvolgere in una condivisione di vita che non ammette deleghe.

In questo tempo che si è aperto davanti a noi

come cammino sinodale, siamo chiamati a fare un passo ulteriore per crescere nella fede come operatori di Carità cristiana, lo possiamo compiere crescendo nell'attenzione, nell'amore, nei confronti dei fratelli che ci evangelizzano, tenendo in considerazione e mettendo in atto le indicazioni, sia del Papa sia dal nostro Vescovo, in riferimento ad un vero cammino ecclesiale (di Chiesa) che si fonda sulle quattro perseveranze: l'insegnamento degli apostoli, la comunione, l'Eucarestia, le preghiere. Queste ci aiuteranno a camminare sulla strada imparando a crescere insieme e a saper vedere le esigenze e le necessità dei più bisognosi in modo che si possa andare loro incontro con spirito evangelico che deve essere quello che caratterizza il nostro operato. Imparare a servire con amore e per amore come Gesù ci insegna.

Con l'augurio di camminare sempre meglio sulla strada tracciata e in modo ecclesiale, vorrei ringraziare tutti coloro che donando tempo, energie, risorse, amore, con spirito di sacrificio e dedizione, in ogni settore e ambito, nelle specifiche competenze, si rendono sempre disponibili al servizio prendendosi cura dei fratelli bisognosi.

**padre Daniele Noè**

Delegato vescovile per la carità





# LE OPERE



## IL CENTRO DI ASCOLTO



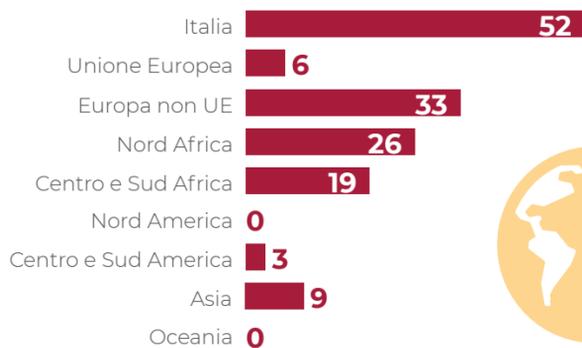
**382** nuclei familiari incontrati e accompagnati

**164 nuclei** hanno presentato una nuova richiesta di aiuto sia in termini di consulenza/ erogazione fondi che di accesso ai servizi di pronta accoglienza (mensa, dormitori e distribuzione indumenti).

**218 famiglie**, invece, hanno chiesto e ottenuto la prosecuzione dell'accesso ai servizi di cui già beneficiavano nel pre-Covid.

### Quali sono i Paesi di provenienza?

La maggioranza dei nuclei familiari sono di origine italiana. In misura leggermente più contenuta sono state incontrate persone provenienti dal continente africano. Seguono poi i nuclei originari dei Paesi extra Ue.



### Accompagnare, anche a distanza

Nel corso del 2020 le operatrici del Centro di ascolto hanno svolto la loro attività di incontro e accompagnamento "a distanza", ottemperando ai Decreti Ministeriali emanati per ridurre il rischio di contagio da Covid-19. **L'attività del Centro di Ascolto è stata particolarmente penalizzata** dal fatto che i colloqui siano avvenuti per lo più per via telefonica, sia a causa delle differenze linguistiche delle persone seguite, sia per le difficoltà di raccolta della documentazione necessaria all'accesso ai servizi territoriali.

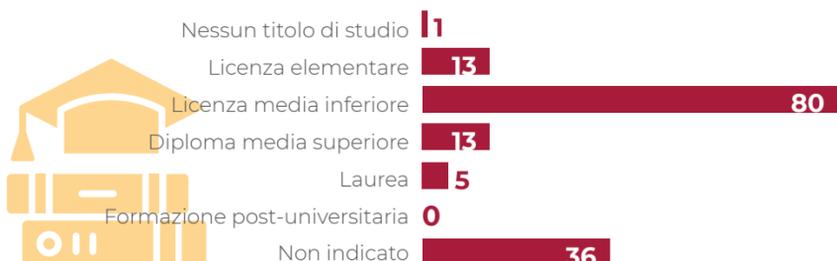
### Quali problematiche nel corso del 2020?

Le problematiche evidenziate da persone e nuclei familiari che si sono rivolti al Centro di Ascolto riguardano in larga maggioranza il disagio economico e la mancanza di un'occupazione.



### Quale grado di istruzione hanno le persone?

Grado di istruzione di coloro che hanno contattato per motivi diversi il Centro di ascolto. Da notare come il dato comprenda anche alcuni laureati e persone in possesso del diploma di scuola superiore.



## L'OSTELLO MASCHILE



**7.585** pernottamenti offerti a uomini e ragazzi

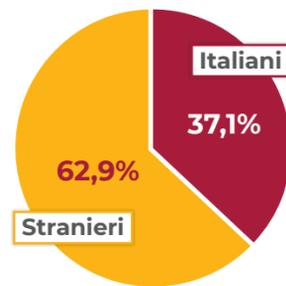
**62 ospiti accolti**

Da marzo a giugno 2020 l'accoglienza è stata prolungata a 24 ore su 24, con l'uscita degli utenti dalla struttura solo in occasione del pranzo o per urgenti necessità.

Non sono più state eseguite le dimissioni quindicinali previste dal regolamento e i nuovi inserimenti sono stati temporaneamente sospesi. Solo in caso di allontanamento volontario definitivo il posto lasciato libero è stato assegnato a un nuovo utente, previa esecuzione del tampone.

Da giugno l'accoglienza è tornata ad essere solo notturna, ma con le stesse regole appena descritte.

### Più italiani o stranieri?

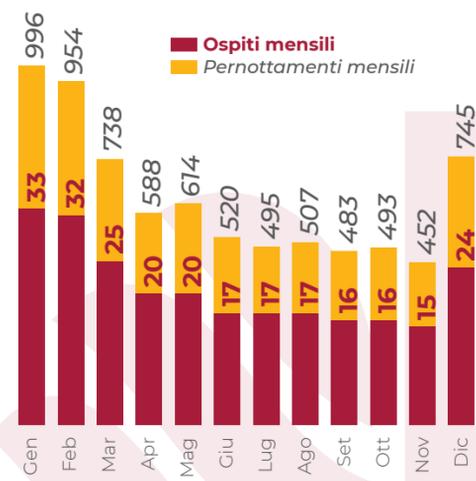


Nel 2020, su un totale di 62 ospiti dell'ostello maschile, 23 di loro erano di nazionalità italiana, pari a 37,1%. Gli stranieri sono stati 39, pari al 62,9%.

### Quanti pernottamenti?

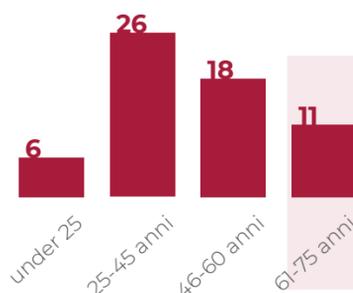
Lungo il corso dell'anno si assiste a una variazione dei pernottamenti, anche in base alle condizioni climatiche e a spostamenti stagionali. Il 2020, con la crisi pandemica, ha visto una variazione anche in tal senso.

In tutto il 2020 si sono offerti **7.585 pernottamenti** nell'ostello maschile.



### Quali fasce d'età?

Nel corso del 2020 diversi ragazzi e uomini si sono rivolti ai servizi dell'ostello maschile. Tra loro anche alcuni giovani al di sotto dei 25 anni, ma la maggior parte ricade nella fascia 25-45 anni, a cui segue quella successiva dei 46-60 anni. Di rilievo anche il numero degli uomini tra i 61 e 75 anni.



# IL SEGNO



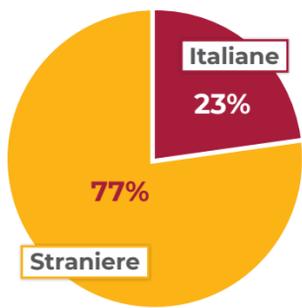
## L'OSTELLO FEMMINILE



**5.414** pernottamenti offerti a donne e ragazze

**60 ospiti accolte**

Con l'avvio delle misure restrittive della "Fase 1", anche per l'ostello femminile si sono adottate le procedure di contenimento del contagio e di prevenzione impiegare nell'ambito dell'ostello maschile.



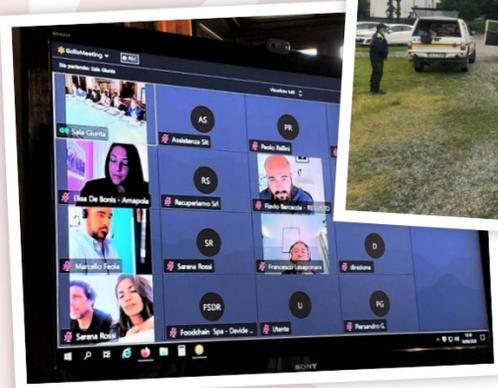
### Italiane e straniere

Anche l'ostello femminile, nel 2020, ha visto una presenza maggiore di ragazze e donne straniere, pari al 77%. Le donne con passaporto italiano rappresentano il restante 23%.

### Quanti pernottamenti?

In tutto il 2020 si sono offerti **5.414 pernottamenti** nell'ostello femminile.

La variazione mensile, anche in questo caso, è influenzata dalle disposizioni anti-Covid e dalle loro conseguenze sociali.



## LA MENSA "TAVOLA AMICA"



**85 pasti** in media ogni giorno

**+37% rispetto al 2019**

Nel periodo **marzo-dicembre 2020** la media dei pasti offerti è stata di 85 al giorno, contro i 62 giornalieri del 2019.

**Da marzo 2020 il servizio mensa è stato svolto in modalità asporto.** Per limitare il contatto ravvicinato tra i volontari del servizio mensa e gli utenti, è stata inoltre sospesa la procedura di raccolta delle firme di presenza e, di conseguenza, non sono stati raccolti dati di presenza come di consuetudine negli anni precedenti. **Il servizio da asporto ha comportato un aggravio del costo per ogni pasto che sfiora il 100%.**

### NUOVE RISPOSTE

## Fare rete per le famiglie

La distribuzione dei pacchi alimentari

Insieme con **Banco Alimentare, Cissaca e Protezione Civile**, nel 2020 Caritas Alessandria ha avviato il servizio di distribuzione dei **pacchi alimentari**

tutti coloro i quali facevano richiesta di un sostegno. Grazie alla disponibilità dei locali messi a disposizione dall'Associazione Bottega della solidarietà è stato attivato un magazzino di stoccaggio. Li venivano stoccati gli alimenti raccolti dal Banco Alimentare, così come quelli donati da diverse aziende ed organizzazioni del territorio alessandrino.



L'attività di somministrazione dei pasti caldi da "asporto" e il servizio di consegna dei panieri alle famiglie della mensa Tavola Amica non erano più sufficienti a far fronte al crescente bisogno. A partire dalla fine del mese di marzo le richieste da parte di persone e famiglie che si trovavano in una situazione di estrema difficoltà hanno iniziato ad aumentare e i buoni spesa resi disponibili presso il Comune di Alessandria non erano sufficienti a rispondere a

tutti coloro i quali facevano richiesta di un sostegno.

Grazie alla disponibilità dei locali messi a disposizione dall'Associazione Bottega della solidarietà è stato attivato un magazzino di stoccaggio. Li venivano stoccati gli alimenti raccolti dal Banco Alimentare, così come quelli donati da diverse aziende ed organizzazioni del territorio alessandrino.

I pacchi alimentari venivano confezionati da volontari e distribuiti a domicilio dalla Protezione Civile. Nei soli primi 15 giorni di attività del servizio sono stati consegnati pacchi spesa a circa 315 nuclei famigliari, per un totale di circa 800 persone, 530 adulti e oltre 270 minori.

Testi a cura dell'Ufficio Stampa dell'associazione Opere di Giustizia e Carità  
Elaborazione grafica a cura di Giorgio Ferrazzi

## L'AMBULATORIO MEDICO "NESSUNO ESCLUSO"



A seguito delle chiusure conseguenti alle restrizioni socio-sanitarie il servizio offerto dall'ambulatorio medico **"Nessuno escluso"** è stato **sospeso** da marzo fino al 15 giugno 2020.

Alla ripresa, grazie a una sufficiente dotazione di presidi sanitari e dispositivi di protezione individuali e alla creazione di percorsi sicuri per pazienti e operatori, i medici e gli infermieri dell'associazione omonima han-

no continuato a garantire cure gratuite alle persone in condizioni di disagio economico. Nel corso del 2021, inoltre, sono state organizzate diverse giornate per l'inoculazione dei **vaccini anti-Covid** a decine di persone tra le più povere ed emarginate della comunità alessandrina. Nel corso del 2020 in **377 tra bambini, adulti, anziani** italiani e stranieri hanno avuto accesso all'ambulatorio: 200 sono stati accessi di pazienti di sesso femminile

e 177 di sesso maschile. I pazienti italiani sono stati 70, mentre i Paesi di origine con più accessi sono stati il Marocco, la Nigeria, la Romania e l'Albania.

Sono stati effettuati **103 interventi odontoiatrici** e sono state somministrate **95 vaccinazioni antinfluenzali** agli ospiti dei dormitori, agli utenti della mensa della Caritas e agli operatori volontari.





# ATTIVITÀ E PROGETTI

La Caritas diocesana non è solo l'insieme delle opere segno, ma a queste si aggiungono altre attività, servizi e progetti per non lasciare sole le persone che bussano alla nostra porta.



## Il Centro di ascolto

È la "porta aperta al territorio" della comunità cristiana e costituisce il primo filtro da cui transitano le persone che si trovano in una situazione di disagio e che richiedono i servizi di base per prime necessità.



## Mensa "Tavola Amica"

Offre a chi è senza fissa dimora o in stato di particolare disagio e non è in grado di provvedere autonomamente al proprio sostentamento un pranzo caldo. Il servizio, che dispone di 50 posti a sedere, è aperto tutti i giorni dell'anno.



## Ostello maschile

Con 20 posti letto, offre ospitalità notturna a persone senza fissa dimora. Durante l'emergenza freddo (da dicembre a marzo), l'ostello garantisce un aumento dei posti letto disponibili che salgono a 50.



## Ostello femminile

La struttura, concessa in comodato d'uso dall'Asl AI, dispone di 10 camere doppie con servizi e 10 camere attrezzate per l'ospitalità di mamme e bambini.



## Housing sociale "Case solidali"

I tre alloggi in via Ghilini e gli otto in via Parma, vengono assegnati a famiglie in temporanea emergenza abitativa.



## Casa delle donne

È una struttura di accoglienza a medio periodo per donne vittime di violenza, o che hanno perso l'abitazione per separazione o sfratto. La sua gestione è condivisa con il Consorzio dei servizi sociali e i costi sono interamente coperti dal Cissaca.



## Guardaroba

Il servizio di recupero e distribuzione di indumenti usati avviene nei locali del cortile di Via delle Orfanelle. Si rivolge a tutte le persone di passaggio, senza dimora, o residenti in Alessandria in zone in cui la parrocchia di riferimento non ha un servizio analogo.



## Servizio docce

Il servizio docce è disponibile nella sede di via delle Orfanelle. Vi accedono soggetti senza fissa dimora che possono servirsi di docce e lavatrici per il lavaggio degli indumenti.

## OPERE DI GIUSTIZIA E CARITÀ E CARITAS DIOCESANA

### Volti e numeri al servizio dei poveri

Un quadro generale sul personale coinvolto e sui fondi del 2020

I servizi e le opere di Caritas Alessandria e associazione Opere di giustizia e carità sono resi possibili dall'instancabile impegno e dal lavoro di **26 volontari**, **10 dipendenti**, **12 persone** impegnate con contratti di tirocinio o borse lavoro, **3 collaboratori**.

L'Associazione raccoglie i fondi per il sostentamento delle attività, che nel 2020 hanno avuto un costo complessivo di **652.567 euro**. La **Diocesi**

di Alessandria ha contribuito con 149.515 euro, 347.673 euro è stato l'apporto economico delle **istituzioni** locali, mentre 172.323 **le offerte dei privati cittadini**: quasi il 160% in più rispetto al 2019. Con le principali istituzioni cittadine è operativo un sistema di convenzioni pluriennali che si integra con il finanziamento di iniziative specifiche consentendo una migliore pianificazione delle attività caritative nel medio periodo.



## LE PERSONE

**26 volontari**  
**10 dipendenti**  
**12 tra tirocini e borse lavoro**  
**3 collaboratori**



## I NUMERI

**149.515 euro** dalla Diocesi di Alessandria  
**347.673 euro** dalle Istituzioni locali  
**172.323 euro** donazioni di privati cittadini: **quasi il 160% in più rispetto al 2019**

## UNA RETE CHE NON SI FERMA

### Il "Grazie" a chi ha aiutato, a chi aiuta

Con la pandemia, quello che eravamo abituati a fare è stato stravolto... il fulcro dell'impegno di Caritas Alessandria, cioè l'incontro personale, ci è stato impedito per molto tempo dalle misure anti-Covid, e dunque ci siamo dovuti reinventare adattandoci alle circostanze.

Ma abbiamo trovato nuovi sistemi di contatto e nuove modalità di vicinanza, aiutati dalla tecnologia e da tutti coloro che si sono impegnati al nostro fianco. **A loro, e a chi continua a sostenerci, va il nostro enorme grazie!**

#### I nostri partner

CISSACA - Consorzio Servizi Sociali Alessandria, Coompany& SCS, Comunità San Benedetto al Porto, Comunità di Sant'Egidio, Azimut SCS, APS Cambalache, Associazione Ambulatorio Medico "Nessuno Escluso", Odontoiuto, Centro Servizi per il Volontariato Asti e Alessandria, Azienda Sanitaria Locale Alessandria, Agenzia Territoriale per la Casa Alessandria, Gruppo di Volontariato Vincenziano Alessandria, Centro Aiuto alla Vita, Conferenza San Vincenzo, Associazione Betel, Bottega della solidarietà.

#### Finanziano e sostengono

Comune di Alessandria, Provincia di Alessandria, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Fondazione SociAL, Fondazione Banco Alimentare, Lions Club Alessandria Host, Lions Club Alessandria Marengo, Lions Club Bosco Marengo Santa Croce, Associazione Nazionale Alpini Alessandria, Soroptimist, Gruppo Amag, Centrale del Latte di Alessandria, Coop, Bennet, Vip Clown Alessandria, Sandroni (panetteria), La Piazzetta (panetteria), Il vecchio mulino (panetteria), Piattaforma Regusto Progetto Spesa.

#### Collaborano con noi

SIE onlus, Centri di formazione professionale Ciofs, Enaip e Cnos, Gruppi scout AGESCI Alessandria 1, Alessandria 2 e Alessandria 3, AGESCI Valenza 1 e Giocare scout Madonnina - Valenza.

#### Un aiuto prezioso per "Tavola amica"

L'apertura serale della mensa è resa possibile grazie alle parrocchie di Valmadonna, Sant'Alessandro, Santi Apostoli, San Baudolino, San Giovanni Evangelista, San Giuseppe Artigiano - Don Bosco, Madonna del Suffragio, Santa Maria di Castello, San Pio V, San Rocco, Santo Stefano, Castelceriolo, Gamalero, Frascaro, Castellazzo Bormida, Quargnento e Solero, Bassignana, Mugarone, Bosco Marengo e Frugarolo, Valle San Bartolomeo e anche grazie alla Chiesa Evangelica, all'Equipe Notre Dame e a Sie Onlus

## "GRAZIE" A CHI FIRMA



Dopo un anno assai complicato come è stato il 2020 per Caritas Alessandria è ancora più forte il bisogno di dire grazie a coloro i quali devolvendo il proprio **8x1000** alla Chiesa Cattolica hanno contribuito al finanziamento delle opere e dei servizi rivolti alle persone in difficoltà.

I servizi sono suscettibili di chiusure e modifiche in base all'andamento della crisi pandemica e delle disposizioni di legge.